

La città, gli scenari

Strade, scuole, ville e sport via libera al piano cantieri

L'ESECUTIVO

Luisa Conte

Interventi per oltre 1,3 miliardi di euro: questo quanto previsto nella delibera del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 approvata dalla giunta. Il documento, fondamentale per la programmazione degli interventi da compiere nei prossimi tre anni in città e che determina le linee di sviluppo individuate dall'amministrazione, è stato portato all'attenzione anche della prima commissione "Affari Generali", riunitasi ieri mattina. L'organismo, presieduto da Nicola Gentile, ha deliberato di convocare l'assessore Massimiliano Marzo accogliendo la richiesta dei consiglieri di minoranza Elio Di Caprio, Pio Del Gaudio e Pasquale Napoletano (della commissione fanno parte anche Gianni Comunale, Giovanni Lombardi, Gianluca Iannucci e Lorenzo Gentile). Motivo della richiesta «avere la documentazione relativa ai progetti inseriti nel programma delle opere pubbliche». Il consigliere Di Caprio non lascia spazio a interpretazioni: la presenza dell'assessore ai Lavori Pubblici nella commissione è ritenuta necessaria «perché ogni richiesta dei consiglieri di avere la documentazione relativa ai progetti, anche quelli del Pnrr, non viene mai soddisfatta. Abbiamo quindi pensato di chiedere direttamente al delegato di farci conoscere e capire i progetti e nel caso di elencarli tutti i piani approvati e finanziati per il prossimo triennio». La conoscenza delle progettualità è di duplice importanza: da una parte i consiglieri vogliono essere informati anche per una questione di controllo che compete pro-

GIÀ COMINCIATI I LAVORI A FALCIANO, VACCHERIA E PARCO ARANCI FONDI PER MERCATO E PARCHEGGIO

►Opere, progetti da 1,3 miliardi di euro da realizzare nel prossimo triennio

►Marino: «Interventi su settori strategici idea chiara sulla Caserta del futuro»



IL DISCO VERDE Il sindaco Marino e l'assessore Marzo

La commissione

Vie groviera, nodo basole e fogne: il focus bipartisan

È stata la Seconda Commissione consiliare "Lavori Pubblici" a occuparsi, nella mattinata di ieri, del problema del dissesto stradale nel capoluogo. Nel mirino dei consiglieri soprattutto la situazione nel centro storico dove sono numerosi gli sprofondamenti provocati

dalle basole instabili in particolare in piazza Vanvitelli, corso Trieste, via Ferrante e via San Carlo. Tutte le criticità sono state segnalate al dirigente dell'ufficio tecnico Luigi Vitelli per le verifiche propedeutiche agli interventi di manutenzione attesi. Da San Leucio, invece, è stato il

prio alla minoranza e dall'altro ciò è propedeutico alla successiva approvazione in Consiglio. A essere convocato sarà anche il dirigente Vitelli che insieme con l'assessore dovrà relazionare sui progetti del Pnrr inseriti nel piano. La richiesta è stata dunque inoltrata ma il vicesindaco Emiliano Casale chiarisce che «dopo l'approvazione in giunta del piano tutta la documentazione sarà pubblicata sul sito».

IL PROGRAMMA

Per il 2024 hanno già preso il via i cantieri a Vaccheria, a Falciano e al Parco degli Aranci. Pronta a partire anche la riqualificazione delle villette delle vie Fleming, Rossini e Gemitto. In totale sono previsti investimenti per circa 323 milioni di euro. Opera fondamentale quella che sarà realizzata con il Pinqua, il programma dedicato al Quartiere Acquaviva con 15 milioni di euro per rifaci-

mento di strade e marciapiedi, realizzazione di piste ciclabili e di un parcheggio. Fondi anche per la costruzione di nuove scuole (Polo Patturelli e via Roma), per il recupero strutturale di altri plessi, la realizzazione di mense e palestre. Entro fine anno saranno riqualificati lo stadio del baseball di San Clemente e realizzato lo stadio dell'atletica nel Quartiere degli Aranci. Capito a parte per i project financing, che prevedono la costruzione del nuovo stadio "Pinto" con un investimento da 51 milioni di euro, la realizzazione del nuovo mercato di via Ruta e del parcheggio "IV Novembre". Altri interventi importanti riguardano l'abbattimento delle barriere architettoniche, la predisposizione di un sistema di videosorveglianza e il progetto "Smart City". Saranno 23 i milioni, poi, investiti per approntare un nuovo sistema idrico in città e la stessa somma sarà destinata alla realizzazione degli assi viari attorno al Policlinico (nel giro di un anno sarà inaugurata la parte didattica). Nel 2025, invece, si punta sulla costruzione dell'impianto per il trattamento e il recupero dei prodotti assorbenti per la persona e un investimento di 8 milioni di euro per la bonifica in località "Lo Uttaro", oltre al recupero dell'area dell'ex Canapificio. Infine, nel 2026 il programma prevede soprattutto interventi di riqualificazione delle aree industriali dismesse.

IL SINDACO

«Abbiamo un'idea chiara della

città del futuro, - spiega il sindaco Carlo Marino - e intervenire su tutti i settori più importanti e strategici per lo sviluppo della comunità. Il 2024 sarà l'anno dei cantieri: tutte le opere previste nell'ambito del Pnrr partiranno e, anzi, alcune hanno già preso il via. Abbiamo concentrato i nostri sforzi su temi cruciali quali scuola, vivibilità, con la riqualificazione di importanti quartieri della città, ambiente, transizione ecologica e digitale, sport e mobilità». «Con grandi sacrifici - aggiunge l'assessore Massimiliano Marzo - abbiamo ottenuto finanziamenti per tantissimi progetti proposti, non solo nell'ambito del Pnrr. Caserta si appresta a cambiare marcia grazie ai tanti interventi che da quest'anno saranno realizzati in ogni zona della città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid e febbre, intesa con l'Ail per la profilassi ai malati fragili



L'OSPEDALE Il nosocomio cittadino

LA SANITÀ

Ornella Mincione

Malati oncologici e pazienti fragili: è per loro l'ambulatorio per la profilassi anti-Covid, sia con anticorpi monoclonali sia vaccinale, e la profilassi anti-influenzale e anti-Herpes Zoster. L'iniziativa dell'Azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta nasce nell'ambito di un progetto finanziato dalla sezione casertana Valentina Picazio dell'Ail. In particolare, l'attività è indirizzata ai pazienti in cura nell'Azienda ospedaliera ad alta specializzazione guidata dal manager Gaetano Gubitoso, afferenti alle Unità operative di Ematologia a indirizzo oncologico, Oncologia medica, Sante, Geriatria, Nefrologia e Dialisi, Reumatologia, Malattie infettive e tropicali limitatamente ai soggetti affetti da Hiv.

All'ambulatorio, al quarto piano dell'edificio F nei locali del dipartimento oncologico, si accede su prescrizione del medico ospedaliero dell'unità operativa di riferimento del paziente, cui spetta il compito di identificare, selezionare e informare l'utente candidabile alla profilassi. Le attività sono coordinate, in qualità di responsabili, dal direttore del Dipartimento Oncologico Ferdinando Frigeri e dal direttore facente funzione dell'unità di Organizzazione e programmazione dei servizi ospedalieri e sanitari Alfredo Matano, i quali evidenziano che il progetto risponde al principio della presa in carico completa e globale della persona malata ed è strutturato per perseguire più obiettivi nell'ottica di una migliore assistenza possibile ai pazienti complessi. La direzione, nel ringraziare l'Ail per la collaborazione a sostegno dei malati oncoematologici, sottolinea «che il sodalizio sinergico tra il lavoro di squadra delle Unità operative ospedaliere e il contributo delle associazioni di volontariato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cimitero, ok al piano restyling «Vinta battaglia di due anni»

LA SVOLTA

Roberto Della Rocca

Si chiude, dopo due anni, l'iter di modifica del project financing che prevede il restyling completo del cimitero di Caserta. Un investimento corposo e superiore a quello a cui si era inizialmente pensato nel 2019, data a cui risale il primo tentativo di risolvere i problemi delle aree di via Cappuccini. Una lunga "battaglia", come la definisce l'assessore ai Lavori Pubblici Massimiliano Marzo, che oggi canta vittoria dopo due anni di attese e pressioni da parte dei consiglieri comunali e delle commissioni consiliari parlando di un «cimitero moderno e dotato dei servizi richiesti dai cittadini». La somma stanziata dalla giunta, che ha approvato il project, ammonta a 9,5 milioni di euro che saranno spesi nel 2024 per cominciare subito i lavori ampliati su richiesta dello stesso delegato.

GLI INTERVENTI

Numerosi, infatti, gli interventi previsti dall'accordo che dovrà ora essere messo a gara. In primo luogo, ci sarà la realizzazio-

ne di un nuovo impianto idrico e fognario, di un impianto elettrico, dell'arredo urbano e delle opere a verde. Spazio, poi, anche al rifacimento della pavimentazione dei viali e all'apposizione di chioschi per i fiori. Sarà costruito un edificio con un impianto di cremazione dotato di due linee e verranno pavimentati i viali dello stesso crematorio. Per quanto riguarda le numerose integrazioni e migliorie del nuovo progetto, esse riguardano, tra le altre cose, la realizzazione di un sistema di irrigazione automatizzato per tutto il verde del cimitero, la riqualificazione di tutti gli assi viari della struttura attraverso il rifacimento dei manti stradali e dei cordoli, la realizzazione degli allacci alla rete idrica per tutte le cappelle, l'impermeabilizzazione delle coperture dei cappelloni,

L'ESECUTIVO APPROVA L'ITER DI MODIFICA DEL PROJECT FINANCING STANZIATI 9,5 MILIONI PREVISTI TELECAMERE, BUS E CREMAZIONE

dell'ingresso principale e della camera del commiato, la messa a punto di un sistema di filodiffusione che serva tutta l'area del cimitero. Nel capellone principale, poi, saranno sostituiti gli infissi obsoleti, mentre per l'intera struttura sarà predisposto un servizio di vigilanza, che comprende la videosorveglianza con un collegamento diretto e da remoto con il comando di Polizia municipale. Infine, è prevista anche l'istituzione di un servizio di trasporto elettrico interno, riservato alle persone diversamente abili e agli anziani.

LE REAZIONI

Soddisfatto il primo cittadino che già nel 2019 aveva previsto l'intervento al complesso cimitero. «Questo progetto - dice il sindaco Carlo Marino - rappresenta una svolta per il cimitero, che vivrà una trasformazione, divenendo una struttura moderna, che non vivrà più le difficoltà che si sono registrate negli ultimi anni. Come amministrazione abbiamo recepito le istanze dei tanti cittadini che da tempo segnalavano le condizioni di criticità del cimitero, gettando le basi per un intervento imponente e di grande



IL CAMPOSANTO Via libera al nuovo project financing

impatto». «Con l'approvazione del nuovo project financing - aggiunge l'assessore ai Lavori Pubblici, Massimiliano Marzo - gettiamo le basi per il superamento di tutte le difficoltà che si sono presentate fino a questo momento. Nel 2022, a pochi mesi dal mio insediamento e dopo numerosi sopralluoghi, ho fatto presente la necessità di effettuare ulteriori interventi e integrazioni al precedente progetto, al fine di recepire le

MARZO: «GETTATE BASI PER IL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ SEGNALATECI, ACCOLTE LE ISTANZE DELLA CITTADINANZA»

istanze che provenivano dalla cittadinanza. Una "battaglia" durata quasi due anni, che alla fine ha dato ragione all'amministrazione comunale, ottenendo così un progetto rispondente alle reali esigenze dei cittadini». Di annunci parla la minoranza che, dopo gli ultimi anni di attesa, invoca rapidità nelle procedure di assegnazione dei lavori. «Siamo contenti che si sia superato lo stallo vissuto in questi ultimi due anni ma, come per la manutenzione stradale e del verde annunciata a novembre, siamo ancora in attesa delle gare per l'assegnazione alle ditte - sostiene Pasquale Napoletano (Fdi) - speriamo che in questo caso si faccia subito fronte alle criticità esistenti e si garantisca decoro al cimitero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA